Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 febbraio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551 236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 17 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1957
registro n. 9 Presidenza, foglio n. 366

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

THELLUNG DI COURTELERY Giuseppe fu Vittorio e fu Caccia Dominioni Anna da Genova, classe 1894, colonnello cavalleria, partigiano combattente. — Dopo essere sfuggito alla cattura da parte dei tedeschi ed alla conseguente deportazione in Germania, partecipava fin dagli inizi al movimento di resistenza organizzando formazioni armate, affrontando non pochi rischi e pericoli. Nominato dal Comando Supremo coordinatore militare delle forze partigiane della zona, si rivelava comandante capace e valoroso e sagace organizzatore. Arrestato con i suoi due figli e trattenuto in carcere per ben sei mesi, teneva un nobile e fiero contegno tanto da riscuotere il rispetto e l'ammirazione non soltanto dei condetenuti politici, ma dello stesso avversario. — Zona di Acqui, 1° ottobre 1943 - 25 aprile 1945.

(518)

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1957
registro n. 9 Presidenza, foglio n. 307

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANTONINI Angelo di Ottavio e di Liberati Annunziata da Roma, classe 1909, partigiano combattente. — Durante la lotta di liberazione, sostenuta con le formazioni partigiane nella Capitale, forniva ripetutamente belle prove di decisione e di coraggio distinguendosi, anche, nel corso di scontri a fuoco e particolarmente in uno scontro in località Monte Mario. Seriamente ammalato, con grande abnegazione, continuava a prodigarsi attivamente per la Causa. — Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1957
registro n. 6 Presidenza, foglio n. 252

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

QUARTERO Edgardo di Giovanni e di Curetti Teresa da Mondovì (Cuneo), classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane combattente della lotta di liberazione, sempre di esempio ai compagni per disciplina e per entusiastica dedizione alla Causa, dimostrava, in combattimento, di possedere belle doti di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva nella dura battaglia combattuta per cinque giorni in Val Cesotto. Circondato, rifiutava di arrendersi, colpito a morte cadeva da prode sul campo, fronte al nemico. — Val Cesotto, 16 marzo 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1957
registro n. 9 Presidenza, foglio n. 309

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANDREOZZI Alfredo fu Loreto e di Ceccarelli Elisabetta da Castro dei Volsci (Frosinone), classe 1913, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente della lotta di liberazione si distingueva particolarmente nello scontro di Collemanno, sostenuto con una pattuglia tedesca. Caduto successivamente in mani nemiche manteneva contegno fiero ed esemplare. Sopportava maltrattamenti e sevizie ed affrontava da coraggioso la morte nel nome dell'Italia e della Libertà. — Paliano (Frosinone), 28 aprile 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1957
registro n. 9 Presidenza, foglio n. 333

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BELLI Giorgio di Giuseppe da Massa Marittima, classe 1925, partigiano combattente. — Giovane combattente della lotta di liberazione, già segnalato per dedizione alla Causa e per costante ardimento, si distingueva particolarmente nel corso di un duro scontro con una formazione tedesca, continuando a combattere sino alla fine dell'azione nonostante avesse riportata seria ferita che gli causava grave perdita di sangue. — Zona Accesa di Massa Marittima (Grosseto), 22 giugno 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1957
registro n. 9 Presidenza, foglio n. 306

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BENCINI Franco di Carlo e di Becagli Ada da Firenze, classe 1926, partigiano combattente. — Diciottenne combattente della lotta di liberazione si offriva volontario per effettuare una ardimentosa ricognizione nei sobborghi di Firenze, ancora fortemente tenuti dai tedeschi. Dava, in quella circostanza, bella prova di decisione e di coraggio e particolarmente si distingueva riportando nelle linee e sotto intenso fuoco nemico il corpo del suo comandante caduto. — Ponte del Pino (Firenze), 11 agosto 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1957
registro n. 6 Presidenza, foglio n. 251

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BRUNO Nello fu Giuseppe e di Gallo Rosa da Imperia, classe 1916, soldato, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante partigiano capace e valoroso, si distingueva per ardimento e decisione in numerose azioni offensive rimanendo più volte ferito. Nel corso di un duro rastrellamento condotto da forti unità nemiche, essendogli precluso ogni scampo, si difendeva da prode sino all'ultima cartuccia preferendo la morte alla resa. — Val Prino (Imperia), 25 gennaio 1945.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1957
registro n. 8 Presidenza, foglio n. 39

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CORDELLA Bruno fu Paolo e di Cordella Lucia da Preci (Perugia), classe 1919, partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione particolarmente distinguendosi durante un ardimentoso e riuscito colpo di mano inteso ad impossessarsi di numerose armi a favore delle formazioni partigiane. Tratto in arresto, tentava la fuga e cadeva sotto il piombo nemico. — Roma, 21 novembre 1943.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1957
registro n. 3 Presidenza, foglio n. 308

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGELINI Carla di Luigi e di Cavalieri Fernanda da Roma, classe 1923, partigiana combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava con coraggiosa decisione alla lotta di liberazione rendendo alle formazioni partigiane servizi vivamente apprezzati, sia nel campo informativo, sia come staffetta. Tratta in arresto dalle SS germaniche, lungamente interrogata e minacciata di fucilazione, manteneva fiero ed esemplare contegno, nulla rivelando. — Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

(516)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 gennaio 1958, n. 17.

Costruzione della nuova sede della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nella spesa di lire 400.000.000 occorrente per la costruzione della nuova sede della Facoltà di medicina veterinaria della Università degli studi di Pisa, lo Stato concorre per lire 200.000.000 e la provincia e il comune di Pisa per lire 100.000.000 ciascuno.

Art. 2.

Per la corresponsione della quota a carico dello Stato è autorizzata la spesa di lire 200.000.000 che sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 100.000.000 per l'esercizio 1957-58 e di lire 100.000.000 per l'esercizio 1958-59.

Al finanziamento delle opere previste dalla presente legge si provvede attingendo, *pro quota,* agli apporti dello Stato e degli Enti locali.

Art. 3.

All'onere di lire 100.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1957-58 si farà fronte mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 498 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Alla progettazione, direzione, sorveglianza e gestione delle opere provvede l'Università degli studi di Pisa secondo le norme previste dalla convenzione 8 maggio 1930, da integrarsi con apposita convenzione, con le altre necessarie per adeguarla alle disposizioni della presente legge.

La convenzione sarà approvata con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze e per la pubblica istruzione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 gennaio 1958

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — TAMBRONI — ANDREOTTI — MEDICI — MORO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 gennaio 1958, n. 18.

Trattamento dei professori universitari collocati a riposo, chiamati a compiere missioni, a far parte di Commissioni o a presiedere ad esami di Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Ai professori universitari collocati a riposo, che siano chiamati a compiere missioni, a far parte di Commissioni o a presiedere ad esami di Stato negli istituti medi, spetta, quanto al viaggio e all'indennità di missione, il trattamento corrispondente al grado da loro occupato all'atto del collocamento a riposo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 gennaio 1958

GRONCHI

ZOLI — MEDICI — MORO

Visto, *il Guardasigilli* CONELLA

LEGGE 24 gennaio 1958, n. 19.

Modificazioni alle leggi 28 febbraio 1949, n. 43, e 26 novembre 1955, n. 1148, concernenti provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per i lavoratori.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 14 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, è così modificato:

« L'assegnatario otterrà la libera proprietà dell'alloggio al termine di un periodo non inferiore a venti anni e non superiore a venticinque, durante i quali corrisponderà rate mensili costanti comprensive del prezzo dell'alloggio e di una quota proporzionale delle spese generali della gestione I.N.A.-Casa, al netto del valore capitale del contributo statale dell'uno per cento di cui all'art. 22. Il Comitato di attuazione fisserà annualmente il termine entro il quale dovrà avvenire il riscatto ».

Art. 2.

Il terzo comma dell'art. 8 della legge 26 novembre 1955, n. 1148, è così modificato:

« Il Comitato di attuazione fisserà annualmente le quote da anticiparsi da parte dei lavoratori, o delle aziende, all'atto della prenotazione di tali alloggi, le quote di ammortamento, che non dovranno superare i quindici anni, nonchè l'importo massimo che l'I.N.A.-

Casa potrà destinare a queste costruzioni per integrare le quote anticipate con le prenotazioni. Tale importo non potrà, comunque, superare il terzo delle disponibilità complessive di ciascun esercizio finanziario ».

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 gennaio 1958

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — MEDICI — GUI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 4 febbraio 1958, n. 20.

Modifica dell'art. 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, in materia di contributo per il soccorso invernale

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il terzo comma dell'art. 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, è sostituito dal seguente:

« Per gli spettacoli di lirica, di prosa e per i concerti, il sovrapprezzo per gli importi superiori alle lire 1000 è stabilito in lire 100 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1958

GRONCHI

ZOLI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1957.

Sostituzione di un componente il Consiglio superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data 23 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1956, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 118, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1956-58;

Vista la lettera in data 27 novembre 1957, con la quale l'Associazione nazionale medici condotti designa, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio superiore di sanità, il prof. Ferruccio Di Lorenzo, in sostituzione del dott Fiorini Mario, deceduto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè le leggi 21 marzo 1948, n. 101, e 5 gennaio 1953, n. 25;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Ferruccio Di Lorenzo, con effetto immediato, è nominato componente del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1956-58 quale rappresentante dell'Associazione nazionale medici condotti, in sostituzione del defunto dott. Mario Fiorini ed è designato alla seconda Sezione del Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1957

GRONCHI

ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1958
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 337

(731)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1958

Nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente le nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto l'art. 6 del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, relativo alla determinazione delle valute estere ai fini della legge 7 febbraio 1956, n. 43, accettate in cessione dall'Ufficio italiano dei cambi per investimenti di capitali esteri in Italia;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, concernente la misura della cauzione prevista dall'articolo 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, per le importazioni di merci dall'estero e le valute estere alle quali si applica;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 febbraio 1957,

n. 47, riguardante le disposizioni integrative al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 1958, n. 17, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Decreta:

Art. 1.

Le tabelle *A*-1, *A*-2, *B*-1, *B*-2, *C*-1 e *C*-2 unite al decreto Ministeriale 10 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 1958, n. 17, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, sono sostituite dalle tabelle annesse al presente decreto.

Art. 2.

E' abrogato il decreto Ministeriale 10 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 1958, n. 17, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno 10 febbraio 1958.

Roma, addì 3 febbraio 1958

Il Ministro per il commercio con l'estero
CARLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

TABELLA *A*-1

Elenco degli Stati di cui all'art 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Bolivia,
Canadà:
Cile,
Colombia;
Corea del Sud;
Costa Francese dei Somali;
Costarica,
Cuba,
Dominicana (Repubblica);
Filippine,
Formosa,
Giappone,
Guatemala;
Haiti;
Honduras (Repubblica),
Libano,
Liberia;
Messico;
Nicaragua;
Panama,
Peru;
Salvador;
Siria,
Uruguay;
U S A e sue dipendenze;
Venezuela.

TABELLA *A*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Dollaro U S A;
Dollaro canadese;
Franco svizzero libero;
Conti esteri in lire libere.

I conti esteri in lire libere
sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in qualunque Paese estero;
sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella, mediante prelievi dai conti esteri in lire libere, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nella tabella *A*-1,
sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *B*-2, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire libere, multilaterali o bilaterali, nonchè per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o all'estero.

TABELLA *B*-1

Elenco degli Stati di cui all'art 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Austria,
Belgio Lussemburgo,
Danimarca,
Francia,
Germania Occidentale;
Norvegia,
Paesi Bassi,
Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord,
Svezia,
Svizzera-Liechtenstein;
Argentina,
Brasile,
Egitto,
Finlandia;
Iran,
Jugoslavia;
Tangeri,
Ungheria;
U R S S

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopra indicati o in quelli delle rispettive aree monetarie)

TABELLA *B*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n 476

Corona danese;
Corona norvegese,
Corona svedese,
Fiorino olandese,
Franco belga,
Franco francese,
Franco svizzero «Accordo»,
Lira sterlina,
Marco germanico
Scellino austriaco,
Conti esteri in lire multilaterali.

I conti esteri in lire multilaterali:
sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nella tabella *B*-1 con l'osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero;
sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *A*-2 mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle *A*-1 e *B*-1;
sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire multilaterali o bilaterali e per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o nei Paesi indicati nelle tabelle *B*-1 e *C*-1.

TABELLA *C*-1

Elenco degli Stati di cui all'art 6, primo comma, punto *c*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

Albania;
Bulgaria;
Cecoslovacchia;
Equatore;
Israele;
Paraguay
Polonia;
Romania;
Spagna,
Grecia;
Portogallo;
Turchia,

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli Accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopra indicati e in quelli delle rispettive aree monetarie).

TABELLA C-2

Elenco dei principali conti degli Accordi interstatali e dei conti esteri in lire di cui all art. 6, primo comma, punto b), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Stati	Conti dell'Accordo	Conti esteri in lire bilaterali
Albania	Conto dollari U S A.	Albania
Bulgaria	Conto dollari U S A.	Bulgaria
Cecoslovacchia	Conto dollari U S A.	Cecoslovacchia
Equatore	Conto dollari U S A.	Equatore
Israele	Conto dollari U S A.	Israele
Paraguay	Conto dollari U S A.	Paraguay
Polonia	Conto generale nuovo dollari U S A	Polonia
Romania	Conto lire R P R.	Romania
Spagna	Conto generale dollari U S.A.	Spagna
Grecia	Conto dollari U S A.	Grecia
Portogallo	Conto dollari U S A.	Portogallo
Turchia	Conto dollari U S.A.	Turchia

I conti esteri in lire bilaterali:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in ciascuno dei Paesi indicati nella tabella C 1 con l'osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero.

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate nelle tabelle A-2 e B-2 mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali, mediante prelievi dal conto del rispettivo Accordo interstatale o dai conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle A-1 e B-1 o nello stesso Paese del titolare del conto,

sono addebitati per effettuare versamenti nel conto del rispettivo Accordo interstatale, per effettuare l accreditamento di conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonche per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica

(732)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona di Giaveno, in provincia di Torino

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 600 (seicento), compresa nel comune di Giaveno, delimitata dai confini sotto indicati.

Confini

sud-est confine comunale di Cumiana;

sud ovest confine comunale di Pinasca fino al monte Muretto,

ovest · spartiacque che declina verso quota 1435 di monte Bruinetto e scende alle prese di Riboda,

nord viottolo che dalle prese di Riboda va alle prese della Franza e verso nord est attraverso le frazioni di Budin C Giai attraversa il torrente Rimarolo e chiude a sud est sempre seguendo il viottolo, al fondo dell'impluvio frontale fra le quote 1039 di pian Ramagnone e 1191 dei Gran Piani.

(767)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Brescia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 2000 in data 5 febbraio 1958, l'avv Mario Marchetti è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Brescia

(677)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bergamo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 1995 in data 5 febbraio 1958, l'arch Vito Sonzogni è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bergamo.

(678)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Imperia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 1994 in data 5 febbraio 1958, il sig Ventimo Gori e stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Imperia

(679)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 2001 in data 5 febbraio 1958, il sig Giovanni Di Bari è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro.

(680)

Riconferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ascoli Piceno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 1998 in data 5 febbraio 1958, il dott Emilio Zilioli e stato riconfermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ascoli Piceno

(681)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno demaniale in destra del torrente Argentina, sita in comune di Taggia (Imperia).

Con decreto 13 agosto 1957, n 3, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno demaniale sita lungo l'arginatura destra del torrente Argentina, in comune di Taggia (Imperia), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n XXXI, della superficie di mq 2231 ed indicata nella planimetria 31 luglio 1953, in scala 1 2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(715)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno reliquati in sinistra del torrente San Nicola, sita in comune di Cordeto (Reggio Calabria).

Con decreto 14 maggio 1957 n 47, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno reliquati in sinistra del torrente San Nicola, in comune di Cordeto (Reggio Calabria), segnati nel catasto dello stesso Comune, della superficie complessiva di mq 14 379,94 ed indicata nella planimetria rilasciata il 28 luglio 1952, in scala 1 500, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrante del decreto stesso.

(716)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno demaniale in destra del torrente Calchera, sita in comune di Sulzano (Brescia).

Con decreto 28 ottobre 1957, n 101, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale sita in destra del torrente Calchera in comune di Sulzano (Brescia), segnata nel nuovo catasto dello stesso Comune al foglio IV, mappale 1437 della superficie di ettari 0 04 80 ed indicata nella planimetria in data 17 marzo 1956 in scala 1 2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Brescia, che fa parte integrante del decreto stesso.

(717)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno limitrofa alla sponda destra del fiume Adige, sita in comune di Brentino di Belluno (Verona).

Con decreto 5 agosto 1957 n 144, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno limitrofa alla sponda destra del fiume Adige, in comune di Brentino di Belluno (Verona), segnata nel catasto dello stesso Comune foglio VII mappale 244 della superficie di mq 106 ed indicata nella planimetria 5 dicembre 1955 in scala 1 2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Verona, che fa parte integrante del decreto stesso

(718)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Rettondini Renato, già esercente in Verona, vicolo Accoliti n 2.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 67-VR

(713)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1957 registrato alla Corte dei conti il 5 novembre successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 19 dicembre 1955 dalla signora Bosi Giovannina nata Brianzoni avverso il decreto Ministeriale 13 gennaio 1955, con il quale è stata revocata la sua nomina a primo commesso nel personale subalterno della Azienda di Stato per i servizi telefonici ed essa è stata dichiarata, d'ufficio, dimissionaria dall'impiego.

(706)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(*2ª pubblicazione*) Elenco n [illegible]

In conformità delle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910 n 536 e 75 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298 e, articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947 n 990, si notifica che, ai termini dell'art 73 del citato regolamento è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati nuovi certificati

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	791252	Congregazione di San Vincenzo Ferreri, in Frattamaggiore (Napoli)	21 —
Id.	855051	Chiesa parrocchiale di Sant'Antimo prete e martire, in Sant'Antimo (Napoli) Vincolato per oneri di culto	1.435 —
Id.	833967 (usufrutto)	Pizzocolo Alice Teresa fu Adolfo moglie di Patrignani Francesco dom a Roma, con usufrutto a Daprato Florida fu Luigi vedova Pizzocolo Adolfo, dom a Brooklin (New York)	3.500 —
Id.	845775 (nuda proprietà)	Percopo Vincenzina Alfonsina di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Avellino, con usufrutto a Roca Filomena fu Generoso ved di Capobianco Alfonso, dom in Avellino	252 —
Id.	845776 (nuda proprietà)	Percopo Anna di Giovanni, minore, ecc, come sopra, con usufrutto, come sopra	255,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale dei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 28 ottobre 1957 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(6195)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 36

Corso dei cambi del 13 febbraio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,80	624,80	624,70	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can.	635,85	636,50	635,75	636,50	635,80	635,60	636,50	636 —	636 —	636 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,80	145,75	145,80	145,8025	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,36	90,29	90,32	90,34	90,30	90,35	90,335	90,35	90,35	90,35
Kr. N	87,41	87,33	87,38	87,36	87,30	87,40	87,36	87,40	87,39	87,35
Kr Sv.	120,45	120,35	120,38	120,37	120,40	120,45	120,385	120,45	120,43	120,40
Fol	164,60	164,39	164,45	164,43	164,40	164,70	164,45	164,70	164,58	164,50
Fr. B.	12,53	12,525	12,525	12,525	12,52	12,50	12,526	12,35	12,53	12,53
Fr Fr	148,10	148,18	148,20	148,25	148,15	148,10	148,26	148,10	148,10	148,10
Fr. Sv. acc.	142,38	142,34	142,35	142,40	142,33	142,45	142,40	142,40	142,35	142,35
Lst	1748,95	1748 —	1748,50	1748,125	1747,75	1749,25	1748,125	1749 —	1748,75	1748 —
Dm occ.	148,52	148,46	148,50	148,49	148,40	148,50	148,495	148,50	148,52	148,45
Scell. Aust.	24 —	23,995	23,98	23,9875	23,90	24 —	23,9875	24 —	24 —	23,99

Media dei titoli del 13 febbraio 1958

Rendita 3,50 % 1906	61,15
Id. 3,50 % 1902	60,55
Id 5 % 1935	96,725
Redimibile 3,50 % 1934	82,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,50
Id. 5 % 1936	96,075
Id 5 % (Città di Trieste)	83,125
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,05
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,425
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	98,525
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	94,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	94,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 febbraio 1958

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	636,50
1 Franco svizzero lib	145,801
1 Corona danese	90,337
1 Corona norvegese	87,36
1 Corona svedese	120,377
1 Fiorino olandese	164,44
1 Franco belga	12,525
100 Franchi francesi	148,255
1 Franco svizzero acc.	142,40
1 Lira sterlina	1748,125
1 Marco germanico	148,492
1 Scellino austriaco	23,987

MOLA FELICE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.